

**EQUITA' "UNA SANITÀ PIÙ EQUA: RAGGIUNGERE TUTTI, ACCOMPAGNARE I PIÙ FRAGILI**

6 ottobre 15.00 - 17.30

Think Globally, Act Locally.

"EQUITA', SALUTE E SANITA'. Riflessioni, analisi, azioni

Responsabili scientifici

Marina Davoli - Asl Roma 1, Direttore Dipartimento di Epidemiologia Regione Lazio

Paolo Parente - Dirigente Medico presso la Direzione Strategica dell'Azienda Sanitaria Locale di Roma 1 e dottorando di ricerca in "Sistemi Sanitari e Sanità Pubblica" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

Razionale

"Viviamo in un mondo sempre più diseguale. In società sempre più stratificate, dove le persone più privilegiate stanno meglio, si ammalano di meno e vivono più a lungo. Queste differenze sono socialmente determinate, sono ingiuste e sono modificabili; pertanto sono disparità evitabili." (Carta di Erice).

Questi differenziali dipendono prevalentemente da una maggiore esposizione ai fattori di rischio ambientali e stili di vita nocivi per la salute, ma sono attribuibili anche a disparità di accesso ed esito delle cure.

Il servizio sanitario nazionale, per la sua natura universalistica, ha un ruolo molto importante di potenziale calmieratore dei differenziali di salute, garantendo un accesso equo alle cure efficaci e sicure e i migliori esiti per tutti. Dalle evidenze disponibili nel nostro Paese risulta che questo ruolo sia svolto in maniera soddisfacente per quanto riguarda le cure di emergenza ma insufficiente per quanto riguarda la gestione delle cronicità e l'assistenza territoriale in generale.

La pandemia ha inasprito i differenziali socioeconomici di popolazione ed è quindi sempre più urgente organizzare l'assistenza sanitaria con un'attenzione particolare al tema dell'equità, utilizzando anche gli strumenti dell'equity audit. Gli investimenti messi in campo per la riorganizzazione dell'assistenza territoriale sono una straordinaria opportunità per risanare e riformare questo ambito proprio nell'ottica di migliorare la qualità e l'equità delle cure.

È tempo di agire. Ma prima di riflettere e sviluppare strumenti diffusi di analisi e comprensione, per strutturare interventi efficaci e azioni concrete di contrasto alle disuguaglianze in salute.

L'obiettivo del seminario/incontro/workshop... è, pertanto, quello di fare il punto sugli strumenti disponibili per misurare l'equità dell'assistenza, sulle priorità di intervento del sistema sanitario per ridurre le disuguaglianze di salute, sui possibili interventi di contrasto alle disuguaglianze anche attraverso il partenariato e le reti di supporto, valorizzando azioni ed esperienze di dimostrata efficacia. Con la consapevolezza che molti altri sono i settori di governo del paese che dovrebbero concorrere con la sanità a garantire buone ed eque condizioni di salute della popolazione.

For the many not the few... per tutti non per una parte.

Moderatori

Marina Davoli - Asl Roma 1, Direttore Dipartimento di Epidemiologia Regione Lazio

Paolo Parente - Dirigente Medico presso la Direzione Strategica dell'Azienda Sanitaria Locale di Roma 1 e dottorando di ricerca in "Sistemi Sanitari e Sanità Pubblica" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

**Riflessioni Introduttive****15.00 - 15.20 Il mondo diseguale. Affrontare la disuguaglianza attraverso la conoscenza****Marina Davoli** - Asl Roma 1, Direttore Dipartimento di Epidemiologia Regione Lazio**15.20 - 15.40 People on the move: migrazioni, disuguaglianze e salute****Santino Severoni** - Organizzazione Mondiale della Sanità, Direttore Programma Mondiale Migrazione e Salute WHO**Analisi****15.40 -16.00 Leggere le Disuguaglianze in Salute. Capirle. Contrastarle.****Giuseppe Costa** - Professore Ordinario Igiene, Università di Torino**Azioni****16.00 - 17.00 Tavola Rotonda****La lente delle disuguaglianze in salute “a portata di mano”. Lavorare sui territori, lavorare per i territori: il ruolo del SSN****Moderatori****Marina Davoli** - Asl Roma 1, Direttore Dipartimento di Epidemiologia Regione Lazio**Paolo Parente** - Dirigente Medico presso la Direzione Strategica dell'Azienda Sanitaria Locale di Roma 1 e dottorando di ricerca in “Sistemi Sanitari e Sanità Pubblica” presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore**Quale ruolo per il SSN, dall'analisi dei dati all'azione: l'esempio di Roma****Carlo Saitto** - Coautore del libro “La Sanità non è sempre salute”**Il ruolo di governo regionale nella riduzione delle disuguaglianze in salute****Chiara Marinacci** - Regione Lazio, Dirigente dell'Area Ricerca, innovazione, trasferimento delle conoscenze e umanizzazione**Il ruolo del distretto: quali barriere e come superarle****Mauro Goletti** - Già Direttore Sanitario, ASL Roma 1**L'equity audit: un esempio concreto per ridurre le disuguaglianze di salute****Luigi Palestini** - Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale, Programma Innovazione Sociale, Regione Emilia Romagna**17.00 - 17.30 Discussione****Conclusione****Marina Davoli** - Asl Roma 1, Direttore Dipartimento di Epidemiologia Regione Lazio**Paolo Parente** - Dirigente Medico presso la Direzione Strategica dell'Azienda Sanitaria Locale di Roma 1 e dottorando di ricerca in “Sistemi Sanitari e Sanità Pubblica” presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore